

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

ISTANZA DI CONCESSIONE DELLA DITTA “MULARA MARIA FILIPPA”, PER DERIVARE L/S 0,17461 DA UN POZZO TRIVELLATO RICADENTE IN LOCALITÀ GIARDINI, F.M. N. 27, P.LLA N. 61, E L/S 0,083 DA UNA SORGENTE, F.M. N. 27, P.LLA N. 451, DEL COMUNE DI BARRAFRANCA (EN), PER USO IRRIGUO

DECRETO DI CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 7
DEL REGIO DECRETO 11/12/1933 N. 1775

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del



patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42";
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.";
- VISTA** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 1 "*Legge di stabilità regionale 2026-2028*";
- VISTA** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 2 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*";
- VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 della Giunta regionale, recante "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTO** l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato pro tempore del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito all'avv. Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del



Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

- VISTA** la nota prot. n. 24933 del 04/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato il Dirigente del Servizio 2 alla sottoscrizione dei decreti relativi al rilascio delle concessioni idriche;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 2215 del 22/12/2025 di proroga all'avv. Francesca Spedale dell'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche" per ulteriori tre mesi dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 489 del 24/03/2026 di proroga all'avv. Francesca Spedale dell'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche" per ulteriori tre mesi dal 1° aprile 2026 al 30 giugno 2026;
- VISTA** la nota prot. n. 551 del 09/01/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alla nota prot. n. 24933 del 04/07/2025;
- VISTA** la nota prot. n.14556 del 02/04/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alle note prot. n. 24933 del 04/07/2025 e prot. n. 551 del 09/01/2026;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3331 del 18/06/2026, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 239 del 12/06/2026, è stata disposta la proroga per un periodo di dodici mesi dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, al dott. Arturo Vallone;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti D.D.G. n. 958 del 22/06/2026 di proroga all'avv. Francesca Spedale dell'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche" per ulteriori sei mesi, dal 1° luglio 2026 al 31 dicembre 2026;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1505 del 22/10/2025 con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso" per l'anno 2026;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) pro tempore vigente e visto il relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 18 febbraio 1999, n. 238;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di



impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- VISTO** il Protocollo di legalità stipulato, in data 23/05/2011, tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 1090 dell'11 marzo 1968, (Norme delegate previste dall'art. 5 della legge n. 129 del 04/02/1963 – Piano Regolatore Generale degli Acquedotti e delega al Governo ad emanare le relative norme di attuazione) che, all'articolo 3 stabilisce una durata di anni 25 per i vincoli delle risorse e delle riserve idriche, già approvati in favore dei Comuni dell'isola con Decreto del Presidente della Regione n. 167/Serv 5°/SG del 20/04/2012, e che, pertanto, permangono vigenti fino al 19 aprile 2037 con possibilità di proroga venticinquennale;
- VISTO** l'Atto di indirizzo prot. n. 10276 del 05/08/2020 dell'Autorità di Bacino in materia di vincoli delle risorse e delle riserve idriche, in favore dei comuni dell'Isola, già approvati con Decreto del Presidente della Regione 20/04/2012, n. 167/Serv.5°/S.G.;
- VISTA** la Delibera n. 16 del 02/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia inerente alla "Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del Distretto idrografico della Sicilia";
- VISTA** la Delibera n. 17 del 02/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia inerente alla "Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia";
- VISTA** la Circolare prot. n. 10552 del 23/03/22 "Fabbisogni idrici" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTA** l'istanza di concessione preferenziale del 10/12/1996, avanzata ai sensi dell'art. 4 del T.U. n.1775/1933, ed assunta al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Enna al n. 14741 del 16/12/1996, con la quale la ditta "**Petrino Angelo ed Agosta Giuseppina**",



nati rispettivamente a Barrafranca (EN) l'08/02/1930 (c.f. PTR NGL 30B08 A676C) e a Noto (SR) il 14/02/1940 (c.f. GST GPP 40B54 F943B), entrambi residenti a Barrafranca in Corso Garibaldi n. 1, ha chiesto la derivazione delle acque estratte da un pozzo trivellato ricadente in contrada c/da Giardini, agro di Barrafranca, F.M. n. 27, part. n. 61, e da una sorgente ricadente nella medesima contrada, F.M. n. 27, part. n. 451, per uso irriguo;

- VISTA** l'istanza del 13/05/2002 di concessione preferenziale, avanzata ai sensi dell'art. 4 del T.U. n.1775/1933 ed assunta al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina al n. 3543 del 13/05/2002, con la quale la ditta **"Petrino Angelo ed Agosta Giuseppina"**, nati rispettivamente a Barrafranca (EN) l'08/02/1930 (c.f. PTR NGL 30B08 A676C) e a Noto (SR) il 14/02/1940 (c.f. GST GPP 40B54 F943B), entrambi residenti a Barrafranca in Corso Garibaldi n. 1, ha rinnovato la richiesta di derivazione delle acque estratte da un pozzo trivellato ricadente in c.da Giardini agro di Barrafranca, F.M. n. 27, part. n. 61, e da una sorgente ricadente nella medesima contrada, F.M. n. 27, part. n. 451, per uso irriguo;
- VISTO** il contratto di affitto dell'01/08/2011, registrato il 26/09/2011 al n. 1846 - Serie 3[^] presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Enna, con il quale il sig. **Petrino Angelo**, nato a Barrafranca (EN) l'08/02/1930 (c.f. PTR NGL 30B08 A676C) e la sig.ra **Agosta Giuseppina**, nata a Noto (SR) il 14/002/1940 (c.f. GST GPP 40B54 F943B), entrambi residenti a Barrafranca in Corso Garibaldi n. 1, comproprietari con quote indivise dei terreni individuati al F.M. n. 27, particelle nn. 61e 451, in contrada Giardini del territorio comunale di Barrafranca, hanno ceduto in affitto i citati terreni alla sig.ra **Mulara Maria Filippa**, nata a Barrafranca il 22/05/1970, ed ivi residente in Via Spagna n. 8 (c.f. MLR MRA 70E62 A676B);
- VISTA** l'integrazione al contratto di affitto di cui al punto precedente, registrata il 06/03/2013 al n. 810 - Serie 3[^] presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Enna, con la quale la durata del citato contratto è stata prorogata fino al 31/12/2056;
- VISTA** l'istanza del 09/03/2013 con la quale la ditta **"Mulara Maria Filippa"**, nata a Barrafranca il 22/05/1970, ed ivi residente in Via Spagna n. 8 (c.f. MLR MRA 70E62 A676B), in qualità di affittuaria dei terreni siti in agro di Barrafranca, c/da Giardini, indentificati al F.M. 27, particelle nn. 61 e 451, ha chiesto di subentrare all'istanza di concessione di cui ai punti precedenti;
- VISTA** la nota prot. n. 16046 del 13/04/2016 con la quale il Servizio 3 "Pianificazione, regolazione ed uso delle acque" ha rilasciato parere positivo, ai sensi dell'art. 3 del D. L.vo n. 275 del 12/07/1993, inerente all'istanza di concessione;
- VISTA** la nota del 23/08/2018 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Enna ha attestato la compatibilità dell'istanza di concessione con il vigente P.R.G.A., ai sensi dell'art. 102 del R.D. n. 1775/1933;
- VISTA** la nota prot. n. 2575 del 18/04/2016 con la quale il Consorzio di Bonifica 6 – Enna ha attestato che nell'area interessata dalla richiesta di concessione non esistono strutture consortili in grado di soddisfare le esigenze irrigue della ditta **"Mulara Maria Filippa"**;



- VISTA** la relazione di istruttoria trasmessa, unitamente ad altra documentazione, in allegato alla nota prot. n. 48013 del 16/04/2024, con la quale l'ufficio del Genio Civile di Enna ha ritenuto di potere essere assentire alla ditta **"Mulara Maria Filippa"**, nata a Barrafranca il 22/05/1970, ed ivi residente in Via Spagna n. 8 (c.f. MLR MRA 70E62 A676B), in qualità di affittuaria dei terreni siti in Barrafranca, c/da Giardini, indentificati al F.M. 27, particelle nn. 61 e 451, la concessione per derivare acque pubbliche, per uso irriguo, per un **valore complessivo annuo di m³ 8.124,00** così suddiviso:
- un **valore massimo di m³/anno 5.506,412**, corrispondenti ad una portata continuativa di **l/s 0,17461**, da un pozzo trivellato ricadente in contrada c/da Giardini agro di Barrafranca, F.M. n. 27, part. n. 61;
 - un **valore massimo di m³/anno 2.617,488**, corrispondenti ad una portata continuativa di **l/s 0,083**, da una sorgente ricadente nella medesima contrada, F.M. n. 27, part. n. 451;
- VISTA** la nota prot. n. 39463 del 24/09/2023 con la quale il Servizio 2 "Concessioni idriche" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha proceduto all'approvazione degli atti di compiuta istruttoria e del relativo schema di disciplinare, ed ha ritenuto di potere accordare alla ditta **"Mulara Maria Filippa"**, nata a Barrafranca il 22/05/1970, ed ivi residente in Via Spagna n. 8 (c.f. MLR MRA 70E62 A676B), in qualità di affittuaria dei terreni siti in Barrafranca, c/da Giardini, indentificati al F.M. n. 27, particelle nn. 61 e 451, la concessione per derivare acque pubbliche, per uso irriguo, per un valore complessivo massimo annuo di m³ 8.124,00 così suddiviso:
- un **valore massimo di m³/anno 5.506,412**, corrispondenti ad una portata continuativa di **l/s 0,17461**, da un pozzo trivellato ricadente in contrada c/da Giardini agro di Barrafranca, F.M. n. 27, part. n. 61;
 - un **valore massimo di m³/anno 2.617,488** corrispondenti ad una portata continuativa di **l/s 0,083**, da una sorgente ricadente nella medesima contrada, F.M. n. 27, part. n. 451;
- VISTA** la nota prot. n. 13145 del 30/01/2025, assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al n. 8158 del 28/02/2025, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Enna ha trasmesso, tra l'altro, il disciplinare redatto in conformità a quanto previsto dal Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285, sottoscritto dalla Ditta istante il 27/01/2025 presso l'Ufficio del Genio Civile di Enna dove è stato registrato, in pari data, al n. 03 di Repertorio;
- VISTA** la nota prot. n. 104199 dell'11/09/2026, assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al n. 37807 del 23/09/2026, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Enna ha trasmesso il disciplinare integrativo Rep. n. 04 dell'11/09/2026, sottoscritto in pari data dalla Ditta istante presso l'Ufficio del Genio Civile di Enna;
- VISTA** la nota prot. n. 16903 del 21/04/2026 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha inviato alla Tribunale di Enna la richiesta di verifica ex art. 71 del D.P.R. n. 445/200 della ditta **"Mulara Maria Filippa"**;



- VISTO** il certificato dei carichi pendenti, assunto il 23/04/2026 al n. 17380 del protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dal quale si evince che alla data del 22/04/2026 non risultano carichi pendenti nei confronti della sig.ra **“Mulara Maria Filippa”**, nata a Barrafranca il 22/05/1970, ed ivi residente in Via Spagna n. 8 (c.f. MLR MRA 70E62 A676B);
- VISTO** il certificato del casellario giudiziale n. 7751/2026/R del 22/04/2026, assunto il 23/04/2026 al n. 17380 del protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dal quale si evince che alla data del 22/04/2026 risulta **“NULLA”** nei confronti della sig.ra **“Mulara Maria Filippa”**, nata a Barrafranca il 22/05/1970, ed ivi residente in Via Spagna n. 8 (c.f. MLR MRA 70E62 A676B);
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale la sig.ra **“Mulara Maria Filippa”**, nata a Barrafranca il 22/05/1970, ed ivi residente in Via Spagna n. 8 (c.f. MLR MRA 70E62 A676B), ha dichiarato di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici a cui è allegata la medesima dichiarazione;
- CONSIDERATO** che qualora dovessero successivamente emergere elementi attestanti la sussistenza, a carico della Ditta istante, di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159, questo Dipartimento provvederà immediatamente alla revoca del presente decreto;
- CONSIDERATO** che sulla base della “Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia”, di cui alla delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 17 del 02/12/2020, è possibile concedere la portata richiesta;
- RITENUTO** per quanto sopra, di potere assentire alla Ditta istante la concessione richiesta, ai sensi del “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici” approvato con Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

- Art. 1** Entro i limiti della disponibilità idrica, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'articolo 7 del Regio Decreto n. 1775 dell'11/12/1933, e successive modifiche ed integrazioni, è rilasciata alla ditta sig.ra **“Mulara Maria Filippa”**, nata a Barrafranca il 22/05/1970 ed ivi residente in Via Spagna n. 8 (c.f. MLR MRA 70E62 A676B), la concessione per derivare acque pubbliche, per uso irriguo, per un **valore massimo complessivo annuo di m³ 8.124,00** così suddiviso:
- un **valore massimo di m³/anno 5.506,412**, corrispondenti ad una portata



continuativa di l/s **0,17461**, da un pozzo trivellato ricadente in contrada c/da Giardini agro di Barrafranca, F.M. n. 27, part. n. 61;

- un **valore massimo di m³/anno 2.617,488** corrispondenti ad una portata continuativa di l/s **0,083**, da una sorgente ricadente nella medesima contrada, F.M. n. 27, part. n. 451;

Art. 2 La concessione è accordata fino al **31/12/2056**, data di scadenza del contratto di affitto citato nelle premesse del presente provvedimento, all'osservanza delle condizioni contenute nei disciplinari di concessione Repp. n. 03 del 27/01/2025 n. 04 dell'11/09/2026 ed alle condizioni di cui all'art. 17 del Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285, che qui si intendono integralmente riportate.

In particolare, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il Concessionario corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana, di anno in anno, anticipatamente e comunque entro il 31 gennaio, il canone demaniale che per l'anno in corso viene quantizzato in **€ 14,60 (euro quattordici/60) per la derivazione dal pozzo ed € 14,60 (euro quattordici/60) per la derivazione dalla sorgente, per un importo complessivo di € 29,20 (euro ventinove/20)**. Il pagamento dell'importo complessivo del canone, relativo all'anno in corso, laddove non sia già stato effettuato, dovrà essere effettuato prima della notifica, alla Ditta concessionaria, del presente decreto.

Per gli anni successivi, l'importo del canone annuo, aggiornato dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.), potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sui siti on line del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e degli Uffici del Genio Civile.

Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non potrà o non vorrà fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.

Art. 3 In relazione agli obiettivi di pianificazione del bilancio idrico, di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 152/2006, e alla tutela qualitativa e/o quantitativa della risorsa, l'Autorità concedente potrà adottare disposizioni di carattere cautelare atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero, ad evitare pericoli di intrusione di acque salate o inquinate e per quant'altro sia utile in funzione del controllo per il miglior regime delle acque, per i fatti pregiudizievoli esistenti, per carenza idrica, nonché per assicurare nei corsi d'acqua, il minimo deflusso costante vitale, ove definito, delle esigenze di tutela della qualità e dell'equilibrio stagionale del corpo idrico, delle opportunità di risparmio, riutilizzo e riciclo della risorsa. Tali disposizioni potranno disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.



- Art. 4** L'introito delle somme di cui al precedente articolo 2, sarà imputato sul capitolo 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.
- Art. 5** Con il presente decreto, per **l'esercizio finanziario 2026**, per il capitolo 2602, capo 16 (3010301003), è accertato l'importo di **€ 29,20 (euro ventinove/20)**.
- Art. 6** Con il presente decreto è accertato sul capitolo 2602, capo 16 (3010301003), a far data dall'**esercizio finanziario 2027** e fino all'**esercizio finanziario 2056**, l'importo annuo di **€ 29,20 (euro ventinove/20)**, per complessivi **€ 876,00 (euro ottocentotrentasei/00)**, determinato in relazione al canone vigente per l'anno in corso e riportato all'articolo precedente.
- Art. 7** L'Ufficio del Genio civile di Enna è onerato di verificare l'attuazione di quanto richiesto al precedente articolo e di darne comunicazione al Servizio 2 "Concessioni idriche" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
- Art. 8** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 07/05/2015 n. 9.
- Art. 9** Il presente decreto sarà trasmesso, quindi, alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.
- Art. 10** Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il presente decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Ufficio del Genio Civile di Enna" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati e pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.
- Art. 12** Il presente decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.
- Art. 13** Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. n. 104/2010, e ss.mm.ii., ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Ing. Raffaele Di Salvo

RAFFAELE DI SALVO
REGIONE SICILIANA
28.09.2026 10:39:34 GMT+02:00

FRANCESCA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

REGIONE
SICILIANA
Avv. Francesca Spedale

28.09.2026

14:05:09

GMT+01:00